



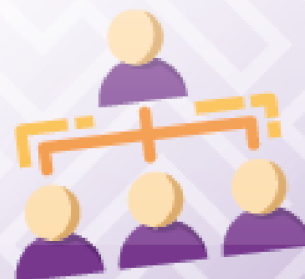
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E.T. "G. GARIBALDI" MARSALA

TPTD03000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0000250 del 12/01/2026
IV (Uscita)





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica, Inglese ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 5% le performance legate alle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei



media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Competenze Digitali per il Lavoro (e-skills): Utilizzo del software Impresa simulata -Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso- Cittadinanza digitale consapevole-utilizzo critico e responsabile dei media.

● Risultati a distanza

Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso tutti i progetti che rientrano nella programmazione F.S.L d'istituto ivi compresi i progetti di Formazione scuola lavoro all'estero

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2024-2027

VISION E MISSION: LE FINALITÀ E LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA EUROPEA

L'ITET "G. Garibaldi" di Marsala si propone al territorio come una scuola di qualità, seria e rigorosa con sé stessa e con gli studenti, attenta al processo di formazione, centrata sui bisogni reali dello studente, attraverso la predisposizione di una didattica personalizzata e rispettosa dei diversi stili di apprendimento, attraverso il superamento della logica della tradizionale lezione frontale in una prospettiva di cooperative learning e di apprendimento per competenze.

A tal fine l'ITET Garibaldi si impegna a:

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono attraverso un reale miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Il nostro istituto accoglie la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio curricolo l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo.

L'istituto, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, sviluppa tutte le potenzialità di formazione in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

- il rafforzamento dello studio della lingua 2;
- il consolidamento degli scambi linguistici e culturali;



- il potenziamento dei progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;
- la partecipazione a progetti di mobilità Erasmus+ e scambi culturali rivolti a studenti, docenti e personale, partecipazione a iniziative e progetti promossi da vari organismi nazionali ed internazionali;
- la partecipazione a progetti europei ASOC di Monitoraggio civico per FSL;
- l'organizzazione di esperienze FSL all'estero;
- la partecipazione ai piani PON e PNRR

L'ITET Garibaldi mira ad essere una scuola internazionale, che riconosce la forte tradizione europea che le appartiene profondamente, e che sa sollecitare i giovani a riappropriarsi della cultura federalista europea per farne la base fondamentale della loro comune identità europea.

L'Istituto è Scuola EPAS - European Parliament Ambassador School- e individua una forte collaborazione con la Commissione europea attraverso lo Europe Direct Trapani-Sicilia, attraverso progetti di studio su finanziamenti europei, sfruttando gli Open data, e comunicazione europea;

Una scuola che sa affacciarsi alle lingue della Comunità europea e che sa potenziarne l'uso anche attraverso la metodologia Content Language Integrated Learning – CLIL per la lingua inglese;

L'Istituto, inoltre, ha accolto le opportunità del Piano PNRR 4.0 per offrire percorsi di recupero e potenziamento nelle discipline di studio, rivolti a studenti svantaggiati e con carenze linguistiche e disciplinari. Ha implementato la didattica laboratoriale con progetti legati alle nuove tecnologie, a tematiche trasversali quali arte, musica, teatro, sport, cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale.

Grazie ai fondi del PNRR sono stati, inoltre, ammodernate tutte le dotazioni informatiche e gli strumenti dei vari laboratori.

MISSION della scuola è quella di essere un luogo d'incontro e di crescita reale. Il luogo dove studiare e guardare la vita e la realtà da punti di vista diversi, con spirito critico.

Un luogo in cui fare esperienza di cittadinanza attiva e consapevole, in cui sviluppare le capacità etiche, la comprensione di sé e degli altri, per diventare cittadini capaci non solo di "stare al



mondo”, ma soprattutto di “agire nel mondo”, con consapevolezza e occhi aperti sul futuro.

Una scuola, insomma, senza confini, aperta al territorio, comunicativa, europea, internazionale, “una comunità di liberi dubitanti”, che, come dice Edgar Morin, non solo trasmetta saperi, ma “insegni a vivere con sapienza il tempo che abitiamo e prepari i giovani a saper affrontare i cambiamenti futuri”.

Il focus della missione formativa è incentrato sulla capacità di sviluppare nei nostri giovani studenti una coscienza critica che possa consentire un approccio consapevole ed una partecipazione attiva, e non subita, ad una società in continua trasformazione e profondamente complessa, di stimolare curiosità e motivazione, in una perfetta sintesi tra sapere e saper fare che diventa competenza e capacità di sapersi continuamente adattare al cambiamento, sviluppando e sollecitando un concetto di life- long-learning, intesa come capacità di imparare durante l’intero arco della vita.

Da qualche anno il nostro Istituto, ITET Garibaldi di Marsala, ha partecipato a vari progetti di mobilità internazionale, così come auspicato dalle Indicazioni Nazionali dei curricoli formativi.

Tra i progetti si ricorda l’ultimo:

2023-1-TR-KA210-

“Teknoloji 4.0”: how technology improves students’learning process.

VET-000155478

I progetti Erasmus+ hanno reso l’esperienza della mobilità, degli studenti e dei docenti, uno dei cardini dell’innovazione del nostro Istituto.

Il contesto culturale, sociale ed economico, del primo trentennio degli anni 2000 pone delle sfide inedite a tutto il sistema scolastico che ha come obiettivo principale il successo dei propri studenti in un futuro difficilmente prevedibile.

Oggi sfide come la digitalizzazione, le nuove professioni legate al digitale, la ricerca di sempre nuove strategie per una maggiore inclusione delle persone con minori opportunità, il raggiungimento degli obiettivi della Agenda 2030, sono solo alcuni dei temi che interesseranno la nostra comunità formativa nei prossimi anni.



Appare evidente, quindi, la necessità di dotarsi di un piano di internazionalizzazione volto a soddisfare i bisogni di miglioramento dell'Istituto in chiave europea, prevedendo misure per l'integrazione dei risultati nel curriculum dell'istituto dal punto di vista organizzativo, metodologico-didattico e delle risorse con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Il nostro Istituto ritiene, quindi, necessario l'accreditamento Erasmus+ come un'occasione privilegiata per accedere con continuità e sistematicità ai finanziamenti e dare così continuità alle azioni formative implementando la crescita, lo sviluppo e il confronto con altre agenzie formative europee.

Precedenti progetti internazionali

Progetto	Descrizione Attività
2020-1-CZ01-KA227-SCH-094293	"Butterfly effect with european culture": about the effects of cultures in different parts of the world
2021-2-IT02-KA210-SCH-000051047	"Bullying outside the school garden": how bullying affects everyday life. Drama as a strategy to fight it.
2023-1-TR-KA210-VET-000155478	"Teknoloji 4.0": how technology improves students' learning process.

IL TEAM ERASMUS

La partecipazione ai progetti Erasmus + precedenti ha contribuito all'istituzione di un gruppo di lavoro che si occupasse dell'implementazione delle attività internazionali, il quale è stato



nominato "Team Erasmus". Le attività previste nelle precedenti iniziative Erasmus hanno permesso ai membri del team di familiarizzare con il programma Erasmus e mettere in pratica metodologie e strumenti di gestione che sono risultati particolarmente utili ed hanno contribuito a sviluppare competenze a riguardo.

Il team si compone delle seguenti figure:

Un coordinatore incaricato di: pianificare le attività, distribuire il carico di lavoro tra i membri del team; curare le richieste di finanziamento annuali ed i report finali; prendere accordi con i partner europei riguardo l'organizzazione delle mobilità; intervenire in caso di conflitti o situazioni problematiche legate alle attività ed allo svolgimento delle mobilità di studenti e personale; verificare il corretto svolgimento di tutti gli aspetti gestionali del progetto.

Referenti operativi : membri del personale docente, per le attività operative e di contatto con gli studenti, come ad esempio: la concreta stesura e pubblicazione dei bandi, la raccolta delle candidature e la selezione, le attività di formazione pre-partenza, da svolgere in presenza ed in modalità virtuale in collaborazione con i partner di accoglienza, il monitoraggio delle mobilità durante il loro svolgimento (contatto con partecipanti, partner e famiglie), effettuare il controllo qualità al termine delle mobilità e redigere il report annuale con i risultati, nonché occuparsi delle mansioni legate alla disseminazione.

Referenti amministrativi : membri del personale amministrativo, tra cui il DSGA, incaricati della gestione dei flussi di cassa e dei pagamenti delle spese per la realizzazione delle attività previste, della rendicontazione finale del finanziamento europeo e di predisporre i documenti richiesti dal programma e dalla scuola (registri, attestati, procedura ECVET, Europass, ecc.). Il DSGA avrà il compito di supervisionare la gestione del fondo Erasmus+ e relazionare in merito allo stato di utilizzo delle risorse.

Responsabile della comunicazione che si dedicherà, in collaborazione coi membri del Team, alla predisposizione di materiale multimediale per le attività di disseminazione dei risultati e di comunicazione sia verso l'interno che all'esterno, per l'aggiornamento dei social e del sito con informazioni, notizie, articoli ecc., e che curerà i rapporti con la stampa online e offline.

Il Dirigente Scolastico, sarà di diritto un membro del Team Erasmus, così come la DSGA. Essi potranno partecipare alle riunioni periodiche del Team e chiedere di essere informato sull'andamento delle attività, monitorando il rispetto degli standard di qualità Erasmus+.

Il Dirigente Scolastico è responsabile per le nomine dei membri del Team, i quali per motivi



personali degli stessi o di organizzazione interna, possono essere sostituiti. I membri del team verranno individuati in base a criteri motivazionali, al livello di inglese, alle precedenti esperienze a livello internazionale e di gestione di progetti PCTO.

Ai membri del team si aggiungono, in base alle necessità, le figure ausiliarie quali i referenti PCTO, PAI/BES e disabilità e lo Psicologo d'Istituto specialmente qualora fosse necessario avviare un percorso personalizzato di accompagnamento degli studenti con minori opportunità verso la partecipazione alle mobilità.

Il Team Erasmus si riunirà mensilmente per fare il punto sullo stato dell'arte dell'implementazione delle attività.

Al termine delle annualità il compito del Team sarà quello di presentare un report sui risultati delle attività al Dirigente e al Collegio Docenti.

Obiettivi strategici

L'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento in chiave internazionale:

1. Implementare percorsi formativi in Europa per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea : questo obiettivo risponde al bisogno dell'ITET Garibaldi di implementare percorsi che facilitino l'ingresso degli studenti al mercato del lavoro attuale.
2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità : si intende promuovere l'inclusione degli studenti con minori opportunità tramite un loro coinvolgimento in attività di respiro internazionale, al fine di stimolare i loro interessi, aumentare la loro autostima e motivazione nei confronti del loro percorso formativo, riducendo il rischio di abbandono scolastico e di isolamento.
3. Aumento di sensibilità ed acquisizione di competenze relative alla sostenibilità : in seguito alla messa in atto del EU Green Deal, tra le competenze richieste dai settori tecnologici in continua evoluzione, avranno sempre più peso quelle relazionate allo sviluppo sostenibile ed al rispetto dell'ambiente nei processi produttivi. Da qui il bisogno di formare gli alunni sulle applicazioni pratiche, soprattutto nelle realtà aziendali, della sostenibilità ambientale, poiché spesso i giovani ignorano tutte le azioni, politiche, leggi e regolamentazioni che riguardano la sostenibilità ambientale in ambito produttivo.



4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione dei docenti : La formazione continua del personale scolastico è fondamentale per ottenere l'ammodernamento dell'offerta formativa dell'ITET Garibaldi e consentire agli studenti di acquisire conoscenze e competenze che favoriscano l'entrata nel mercato del lavoro ed alla società attuali.

ATTIVITA'

Di seguito l'elenco di attività che verranno implementate per la realizzazione degli obiettivi descritti al punto 6.

OBIETTIVO 1. Implementare percorsi formativi in dimensione Europea per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea

ATTIVITÀ

- mobilità work based in aziende europee di 4 settimane (studenti del 4° anno)
- mobilità work based in aziende europee di 3 mesi (neodiplomati)
- Accoglienza di studenti europei presso il nostro istituto
- Sviluppo di attività in virtual mobility, ad esempio tramite la piattaforma e-Twinning per lo svolgimento di progetti didattici in collaborazione con altre scuole Europee

OBIETTIVO 2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità

ATTIVITÀ

- Inclusione di studenti con disabilità in mobilità short term in aziende o scuole europee (X borse annue riservate)
- Inclusione di studenti con BES/DSA, svantaggio economico, sociale, culturale in mobilità short



term e long term in aziende o scuole europee (X borse annue riservate).

- Misure di supporto ed accompagnamento addizionale ed individuale degli studenti con minori opportunità fornite dal personale scolastico per favorire la partecipazione alle mobilità

OBIETTIVO 3. Aumento di sensibilità ed acquisizione di competenze relative alla sostenibilità

ATTIVITÀ

- Mobilità work based di studenti e neodiplomati in aziende europee del settore dei trasporti particolarmente attente al rispetto delle norme nazionali ed europee, a basso impatto ambientale
- Progetti di partenariato (Azione Chiave 2) per lo sviluppo di nuove pratiche educative sul tema in collaborazione con altre scuole Europee

OBIETTIVO 4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione dei docenti

ATTIVITÀ

- Mobilità del personale scolastico per job-shadowing in scuole e centri di formazione europei, per osservare ed apprendere metodologie, approcci e strumenti innovativi al fine di integrarli nei programmi dell'Istituto.
- Accoglienza di insegnanti da altri paesi Europei presso il nostro istituto.
- Partecipazione a corsi di formazione all'estero per il nostro personale scolastico

Ripartizione delle mobilità richieste tramite accreditamento Erasmus 24/27 in base alle attività previste dalla strategia



ANNUALITÀ	Mobilità				
	short term	Studenti in Aziende EU	Mobilità		
			short term	long term	Staff
			Scuole EU	Neodiplomati in Aziende EU	job shadowing
2024	2		4	1	4
2025	2		4	1	4
2026	2		4	1	4
2027	2		4	1	4
Totale	8		16	4	16

CONTROLLO QUALITA'

Il piano di controllo qualità dell'ITET Garibaldi prevede l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi, i quali sono stati stabiliti per misurare e monitorare il grado di successo delle attività svolte in relazione agli obiettivi individuati. Mettendo a confronto i dati raccolti dagli strumenti di valutazione (questionari, interviste, conteggi numerici, rendimento scolastico, autovalutazioni) con le soglie di successo sotto elencate, sarà possibile verificare l'efficacia delle attività. Il controllo qualità verrà effettuato al termine di ogni mobilità, mentre al termine delle singole annualità verrà redatto un report da sottoporre al Dirigente Scolastico ed al Collegio Docenti, anche in vista di un'eventuale revisione del piano di internazionalizzazione.

OBIETTIVI

INDICATORI PER IL PERIODO 24/27



1. Implementare percorsi formativi in dimensione Europea per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, di competenze chiave e di cittadinanza europea

2. Assicurare una maggior inclusione offrendo percorsi di apprendimento internazionale agli studenti con minori opportunità

- Realizzazione del 100% delle mobilità pianificate per ogni annualità (conteggio)
- 70% dei partecipanti che dimostrano un miglior rendimento scolastico di materie di indirizzo e di lingua (confronto dei voti in pagella prima e dopo la mobilità)
- 80% delle organizzazioni di accoglienza valutano positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei partecipanti (griglia di valutazione)
- 80% dei partecipanti è soddisfatto della propria esperienza di apprendimento tecnico-professionale (EU survey, questionari online)
- 80% di partecipanti occupati (lavoro o studio) a distanza di 2 anni dal diploma superiore (questionari inviati dopo 2 anni dal diploma)
- 40 studenti Europei ospitati presso la nostra scuola
- 5% di mobilità realizzate da persone con disabilità (conteggio)
- 20% delle mobilità studenti realizzate da persone con BES/DSA, svantaggio sociale, economico, culturale (conteggio)
- 70% degli studenti con minori opportunità che dimostrano un miglioramento del proprio rendimento scolastico (confronto dei voti in pagella prima e dopo le mobilità)
- 90% degli studenti con minori opportunità ha acquisito maggior fiducia in sé stesso (questionario di autovalutazione; questionario agli insegnanti)



- 80% degli studenti con minori opportunità che hanno partecipato alla mobilità studia o è occupata a 2 anni dal diploma (questionari inviati 2 anni dopo il diploma)
 - X buone pratiche osservate all'estero sullo sul tema del rispetto dell'ambiente in aziende a basso impatto ambientale (verifica caratteristiche aziende e formulario EU Survey)
 - 70% dei partecipanti alla mobilità dichiara una
3. Aumento di sensibilità ed acquisizione di maggiore conoscenza delle tematiche ambientali competenze relative alla sostenibilità
- legate ai sistemi di trasporto (formulario autovalutazione)
 - 60% dei partecipanti alla mobilità dichiara maggiore sensibilità verso le tematiche della sostenibilità ambientale (formulario autovalutazione EU Survey)
 - 100% delle mobilità del personale realizzate (conteggio)
 - 80% dei docenti in mobilità soddisfatti della propria esperienza di apprendimento (questionari al rientro della mobilità)
4. Ammodernare l'offerta formativa dell'Istituto tramite la formazione all'estero dei docenti
- X pratiche, strumenti o metodologie osservate all'estero e documentate (conteggio)
 - X pratiche osservate all'estero integrate nel programma scolastico (conteggio)

PROCEDURA DI REVISIONE

Al termine di ogni annualità il Team Erasmus analizzerà i dati raccolti tramite il piano di controllo qualità, al fine di verificare il raggiungimento dei risultati e la realizzazione degli obiettivi



pianificati, redigendo un report interno che verrà presentato al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti.

La valutazione consentirà all'Istituto di effettuare una revisione del proprio piano di internazionalizzazione, apportando opportune modifiche ed intervenendo sugli obiettivi, sulle attività, o su altri elementi. Le modifiche da apportare verranno elaborate dal Team Erasmus e presentate al Dirigente, in seguito ed a ragione sia della mancata realizzazione degli obiettivi, sia nel caso in cui l'esito positivo delle attività richieda un allargamento della partecipazione ad altri indirizzi, studenti e membri del personale scolastico. Sarà poi il Dirigente stesso a valutare le proposte di modifica e ad approvare la nuova strategia.

Inoltre, l'attività di revisione terrà conto anche del sorgere di nuovi bisogni di miglioramento o al manifestarsi di fattori esterni non prevedibili. Fatto salvo il manifestarsi della necessità di apportare tempestive modifiche in seguito ad un ampio divario riscontrato tra i risultati sperati e quelli effettivamente realizzati, la revisione verrà effettuata ogni due anni. In questo modo sarà possibile mettere a confronto i dati relativi a due diverse annualità, prendere consapevolezza delle tendenze in atto ed individuare con maggiore accortezza le modifiche da apportare.

Il processo di internazionalizzazione si estende anche ai PCTO all'estero.

Fare un PCTO all'estero (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è una delle esperienze più complete che uno studente delle superiori possa fare. Non si tratta solo di "lavorare", ma di un'immersione totale in un contesto internazionale che accelera la crescita personale e professionale.

1. I Vantaggi per lo Studente

L'esperienza internazionale trasforma il modo in cui ci si approccia al futuro. I benefici si dividono in tre aree principali:

- **Competenze Linguistiche:** È il vantaggio più immediato. Parlare una lingua straniera (spesso l'inglese o la lingua locale) in un contesto lavorativo reale permette di acquisire il lessico tecnico e la fluidità che lo studio in classe non può dare.
- **Soft Skills (Competenze Trasversali):** Le aziende oggi cercano queste più delle conoscenze teoriche:



- Autonomia: Gestirsi in una città straniera, lontano dalla famiglia.
- Problem Solving: Capacità di adattarsi a imprevisti e modalità di lavoro diverse.
- Comunicazione Interculturale: Imparare a relazionarsi con colleghi di background differenti.
- Curriculum Vitae: Avere un'esperienza lavorativa internazionale a 17 o 18 anni fa un'enorme differenza. È un segnale di coraggio, apertura mentale e spirito d'iniziativa che attira sia le università che i futuri datori di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica, Inglese ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 5% le performance legate alle prove INVALSI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring

Progettazione di percorsi di potenziamento di lingua inglese attraverso docenti madrelingua, nello specifico del listening

○ Ambiente di apprendimento

Strutturazione di laboratori innovativi dedicati allo sviluppo di nuove metodologie applicate alle lingue (biblioteche fisiche e multimediali e accesso a software specifici per le discipline interessate attraverso PNRR).

○ Continuità e orientamento

Progettare un Curricolo Verticale che valorizzi le competenze dei docenti dei diversi



gradi della scuola, per un consolidamento di competenze diacronico e, soprattutto, strutturale degli studenti per le discipline interessate alle prove INVALSI.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnazione in continuità verticale nel quinquennio dei docenti delle discipline interessate

Attivazione di prove simulate calendarizzate predisposte dai dipartimenti disciplinari

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento dello studio della lingua 2;



Descrizione dell'attività	Attività di potenziamento e consolidamento della lingua inglese. Progetto Erasmus Plus e progetti di FSL all'estero
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Insegnanti del Dipartimento disciplinare Lingue straniere
Risultati attesi	Miglioramento delle performance legate alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento degli scambi linguistici e culturali

Descrizione dell'attività	Stage linguistici per docenti e alunni presso nazioni europee ed extraeuropee
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti lingue straniere



Risultati attesi

Gli stage linguistici sono mirati a rafforzare negli studenti sia la propria identità di cittadini del mondo, sia la conoscenza di realtà scolastiche, culturali e linguistiche delle altre nazioni europee ed extraeuropee; nonchè a consolidare, ampliare e migliorare la conoscenza delle lingue straniere, offrendo la possibilità di vivere un'esperienza culturale diversa dalla propria.

● **Percorso n° 2: INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

L'istituto si pone l'obiettivo di implementare l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica, affinché i nuovi spazi costituiscano la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) va in questa direzione e l'Istituto, individuato, come da Piano Nazionale, il proprio Animatore Digitale e i componenti del proprio team per l'innovazione, ottemperando agli obblighi formativi del Piano, che coinvolge il team insieme a Ds e DSGA, intende estendere il percorso di informatizzazione generale dell'Istituto prevedendo la formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo, realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o blended.

Inoltre, date le ingenti risorse assegnate all'istituto, nell'ambito del PNRR, Misura 4.0 Azione 1 e 2, si prevede a cascata un'efficace azione formativa dedicata al personale, affinché risulti efficace l'azione di modernizzazione digitale e tecnologica in fase di definizione.

L'intento è quello di diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazio di apprendimento virtuali, mettendo al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare, in cui l'aula diventi "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e



collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione".

In questa direzione vanno i progetti a valere sul **PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, Azione 1 e Azione 2.**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full -Competenze Digitali per il Lavoro (e-skills): Utilizzo del software Impresa simulata -Sviluppo di APP - Utilizzo stampa 3D - Metaverso- Cittadinanza digitale consapevole-utilizzo critico e responsabile dei media.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Formare ed orientare gli studenti in uscita coerentemente con il profilo di competenze dell'Offerta formativa dell'istituto, attraverso tutti i progetti che rientrano nella programmazione F.S.L d'istituto ivi compresi i progetti di Formazione scuola lavoro all'estero

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti immatricolati presso le facoltà universitarie attinenti al profilo in uscita

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di percorsi di potenziamento su campi specifici (stampa 3D, robotica, video editing)

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturazione di laboratori digitali innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi digitali specifici per l'inclusione

○ **Continuità e orientamento**



Progettare un Curricolo Verticale che valorizzi le competenze digitali dei docenti dei diversi gradi della scuola, per un consolidamento strutturale delle competenze degli studenti nell'uso tecnico e consapevole del digitale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

Rinnovo del team per l'innovazione digitale per PNSD

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attivazione di percorsi specifici di formazione digitale per docenti e personale tutto (PNSD 2022-25)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione degli strumenti di comunicazione istituzionale (Nuove funzionalità Registro elettronico/Portale Argo)



Attivazione di un percorso di formazione di informatica di base per famiglie

Attività prevista nel percorso: Corsi che preparino al conseguimento della certificazione Nuova ICDL full

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Animatore digitale e docenti del Dipartimento Informatica
Risultati attesi	Aumento del 20% della percentuale di utenti, interni ed esterni alla scuola, che acquisiscono la certificazione Nuova ICDL full

Attività prevista nel percorso: Utilizzo del software Impresa simulata, sviluppo di APP, utilizzo stampa 3D, metaverso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale e docenti del Dipartimento Informatica
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

● Percorso n° 3: DIDATTICA PER COMPETENZE

L'Europa, nel contesto della "società e dell'economia della conoscenza", ha bisogno di cittadini che acquisiscano lungo tutto l'arco della vita sempre maggiori conoscenze, abilità, competenze, per contribuire al proprio sviluppo personale e a quello della comunità.

- vengono definite otto competenze chiave che sono necessarie per esercitare la cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale e che devono essere perseguite per tutto l'arco della vita: rileviamo che tra queste vi sono competenze metacognitive, comunicative, socio-relazionali, di costruzione dell'identità sociale e culturale;
- nel quadro comune delle qualifiche e dei titoli, si invitano i Paesi membri a perseguire, all'interno dei percorsi di educazione permanente, sempre maggiori risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze. Le competenze sono definite come la capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, in termini di responsabilità e autonomia;
- la cultura, l'istruzione, la capacità tecnica servono indubbiamente per la realizzazione personale, ma rivestono anche un significato sociale. Le conoscenze, le abilità, le competenze servono a noi stessi, ma anche allo sviluppo e al benessere della comunità, e quindi l'interesse comune deve rivestire importanza – nelle condotte dei singoli – quanto l'interesse personale.

La cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, dunque, si concretizzano nell'esercizio dell'autonomia, che non può essere disgiunta dalla responsabilità.

"La missione dell'insegnamento – scrive infatti Morin - è di trasmettere non del puro sapere, ma



una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione e di aiutarci a vivere, essa è nello stesso tempo una maniera di [pensare in modo aperto e libero](#)”.

Ne deriva la necessità di una didattica capace di formare “l’attitudine a contestualizzare e globalizzare i saperi”, attraverso la forza del pensiero “ecologicizzante”, perché questa “è una qualità fondamentale della mente umana (...), si tratta di svilupparla piuttosto che di atrofizzarla”.

Coloro che lavorano nel campo dell’educazione, dell’istruzione e della formazione sono chiamati a un compito altissimo, in particolare le persone che si occupano dei giovani. Non esiste apprendimento significativo che non si iscriva nella prospettiva della competenza.

La scuola dell’autonomia si propone di far acquisire ai giovani, non solo le conoscenze, ma anche e soprattutto le <<competenze>>: atteggiamenti e capacità. Fine dell’istruzione e dell’educazione è la competenza; dato che la sostanza, il motore della competenza, è rappresentato dalle capacità personali, sociali, metodologiche e dall’esercizio dell’autonomia e della responsabilità, è ovvio che non può esistere un modello di istruzione che non si assuma compiti educativi.

Di conseguenza, il PTOF deve indicare le competenze , obiettivi formativi e competenze definendo un vero e proprio Curricolo d’istituto.

Dunque gli obiettivi dovranno essere:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari (Curricolo verticale);
- Spostare l’attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all’osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- Promuovere la pratica dell’osservazione reciproca in classe (peer observation);



- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali;
- Utilizzare in modo efficace le opportunità offerte dalla piattaforma G-Suite;
- Potenziamento del Curricolo di Educazione civica in relazione alle seguenti tematiche, in relazione a Costituzione-Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale:
 - a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 - b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 - c) educazione alla cittadinanza digitale;
 - d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
 - e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
 - f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
 - g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nella qualità di European Parliament School Ambassador viene inserito un modulo sulla comunicazione europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero disciplinare degli studenti in Matematica, Inglese ed in Economia aziendale

Traguardo

Recupero percentuale del 5% del totale degli alunni in dispersione implicita in tali discipline

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli standard delle prove nazionali

Traguardo

Migliorare di almeno il 5% le performance legate alle prove INVALSI



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring/mentoring

Prosecuzione di raccordo progettuale tra conoscenze e competenze (Creazione per Economia Aziendale di un progetto di Impresa Formativa Simulata- IFS)

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento/tutoring

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di tipo laboratoriale legati allo sviluppo delle competenze (compiti di realtà). Uso di sussidi multimediali, questionari online, lezioni interattive Blendspace. Implementazione di laboratori innovativi dedicati (piattaforma IFS e software specifici per le discipline interessate) anche attraverso i finanziamenti da PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi digitali specifici per l' inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Attivazione di progetti disciplinari specifici da inserire nel PTOF e nel PNRR - Progetti PON/FSE

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la formazione dei docenti delle discipline interessate incoraggiando la partecipazione a corsi di aggiornamento che riguardino le nuove metodologie di insegnamento

Attività prevista nel percorso: Progettazione e potenziamento di un curriculum per competenze

Potenziamento del Curriculum

Potenziare un curriculum per competenze significa arricchirlo e migliorarlo continuamente, spesso attraverso l'azione dei docenti di potenziamento o tramite l'ampliamento dell'offerta formativa.

Descrizione dell'attività

- Ampliamento dell'Offerta Formativa: Introduzione di attività extracurricolari, moduli tematici o progetti specifici che offrono agli studenti l'opportunità di applicare le competenze in contesti nuovi (es. laboratori STEM, tutoring).
- Didattica Innovativa e Ambienti di Apprendimento: Promuovere metodologie attive che favoriscano lo



sviluppo della competenza (es. Problem Solving, Project Based Learning). È cruciale creare ambienti di apprendimento che stimolino la motivazione e la crescita consapevole.

- Verticalità Rafforzata: Garantire che il curricolo sia pienamente continuo e unitario tra i diversi ordini di scuola (es. Infanzia, Primaria, Secondaria), per evitare lacune o ripetizioni e per costruire gradualmente le competenze di base.
- Formazione Docenti: Assicurare una formazione permanente al corpo docente sulle metodologie didattiche per competenze e sui nuovi strumenti di valutazione e certificazione.
- Rapporto Scuola-Territorio: Potenziare le collaborazioni con enti esterni, aziende e altre agenzie formative per offrire agli studenti opportunità di apprendimento esperienziale in contesti reali (es. alternanza scuola-lavoro, tirocini).

Armonizzazione delle aree didattiche: attesi i vari stimoli e obblighi formativi previsti dalle linee guida ministeriali (ad es. attività FSL, ore di Educazione Civica etc.) l'Istituto si propone di armonizzare tutte le attività, facendo in modo che siano erogate interagendo e contribuendo all'implementazione delle competenze e all'ottimizzazione delle stesse.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Docente responsabili dei progetti formativi, Docenti responsabili dei Dipartimenti di indirizzo; Docenti responsabili dei Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	-Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; -Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; -Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.